

COMUNICAZIONI ED APPUNTI

Dove è nato Antonio Bonumbre? Si sapeva da qualche anno che un Antonio Bonumbre, Vescovo d'Accia in Corsica, era stato ambasciatore o altrimenti incaricato d'una missione ecclesiastica od anche pontificia, in Russia, nella seconda metà del secolo XV, ma non se ne aveva altra notizia personale.

L'illustre padre Pierling, a cui si deve tale scoperta e che ne ha parlato in uno de suoi opuscoli, ove si occupa appunto di tali relazioni colla Russia, sua patria, scriveva, non è molto, da Parigi al comm. Cornelio Desimoni aver trovato, in seguito ad ulteriori ricerche, che il Bonumbre era originario di Savona, e che prima di essere Vescovo di Accia, che è quanto dire anteriormente al 4 Maggio 1467, era stato Arciprete della Parrocchia, non sapeva bene se di Vado o di Rado: sul che chiedeva qualche informazione.

Rispondeva il Desimoni trattarsi indubbiamente del nostro Vado, aggiungendo che si sarebbe rivolto al comm. Vittorio Poggi, civico bibliotecario a Savona, per chiedergli se gli annali o altre memorie savonesi accennassero più o meno a tali fatti o, quanto meno, all'esistenza d'una famiglia di questo nome.

Le indagini praticate in proposito non hanno finora approdato ad alcun risultato positivo.

In una discussione svoltasi su questo argomento, nell'ultima seduta della Società Storica Savonese (vedi più sotto) è risultato che « la cognominazione di *Bonumbre* non figura nell'elenco delle famiglie savonesi, avendosi fra queste i *Bono*, i *Delbuono*, i *Buonfiglio*, i *Bongiovanni* ed altri, ma non un casato che corrisponda a quello in questione o almeno vi rassomigli ». [E i *Bonora*, del qual cognome fu appunto l'arciprete di Vado un decennio fa?] C'è tra i lettori del *Ligustico* chi sappia dar notizie di questo personaggio?

La Società Storica Savonese tenne adunanza il giorno 2 aprile, della quale assunse la presidenza l'onorevole Paolo Boselli.

Erano presenti molti soci.

Venne comunicata lettera del ministro dell'istruzione intorno a un sussidio assegnato alla Società, mercè i buoni uffici del Presidente, al quale l'assemblea tributa vivi ringraziamenti.

Il segretario Bruno da schiarimenti sulla pratica circa la cessione degli avanzi della *Siracusa* del Chiabrera alla Società, la quale ha già ottenuto l'adesione del Ministero.

Dopo osservazioni dell'on. Boselli, del comm. Poggi, del prof. Castelli, del cav. Acquarone, l'assemblea, delibera unanime di instare nuovamente perchè siano rimessi al più presto alla Società quei locali, pregando nel tempo stesso il patrio municipio a volere interessarsi della cosa ed aggiungere a tali istanze il suo voto.

Il comm. Poggi accenna come il *Corpus Inscriptionum*, da lui annunziato nella seduta antecedente, sia pressochè pronto: e ne rileva l'importanza per la nostra storia, la quale avrà nello stesso il più fido documento. L'egregio socio fa anche assegnamento sulle comunicazioni che all'uopo potranno fargli i colleghi e quelle persone che possedessero elementi tali da poter utilmente contribuire all'opera. L'assemblea delibera la stampa di questo *Corpus* in volume separato.

Lo stesso comm. Poggi comunica pure la domanda dell'illustre padre Pierling, relativa al vescovo Antonio Bonumbre (vedi sopra) e infine, sulla relazione del socio avv. Pessano, viene dopo qualche discussione, approvato il nuovo Statuto della Società, nel quale furono introdotte dalla speciale commissione incaricata notevoli modificazioni in confronto dell'antico.

IN ONORE DI GIUSEPPE FANTUZZI

Il Prof. Guido Bigoni del nostro Liceo Colombo, fin dal 27 Gennaio scorso, faceva pubblica, a mezzo del *Caffaro*, una sua proposta perchè la *Società Ginnastica Cristoforo Colombo* promotrice delle feste per il centenario della bandiera tricolore, cogliesse l'occasione propizia e la nostra città onorasse la memoria di *Giuseppe Fantuzzi* morto nell'assedio memorando del 1800. Sapevamo che la *Società* aveva avviata qualche pratica col Municipio perchè dal nome del Fantuzzi venga denominata una strada e siano ricor-